

Bando per la concessione di contributi selettivi - 2021

PRINCIPALI INNOVAZIONI INTRODOTTE



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

SOMMARIO

Produzione: nuove opere ammesse al contributo e specificazione ulteriore dei plafond	2
Scrittura e sviluppo: nuova struttura dei plafond.....	2
Introduzione del contributo minimo assegnabile.....	2
Revisione del meccanismo riguardante il numero massimo dei progetti finanziabili	2
Semplificazione del processo di valutazione dei progetti.....	3
Principali modifiche procedurali e adeguamenti agli ultimi aggiornamenti normativi	3
Aspetti generali.....	3
Contributi alla produzione	3



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

PRODUZIONE: NUOVE OPERE AMMESSE AL CONTRIBUTO E SPECIFICAZIONE ULTERIORE DEI PLAFOND

Vengono meglio **specificati i plafond** previsti per la produzione e si ammettono al finanziamento **nuove tipologie di opere**. In particolare:

- si introduce la possibilità di **sostenere**, per ciascuna sessione, **due opere** cinematografica di straordinaria qualità artistica, aventi un **costo complessivo superiore a euro 4.000.000**, legate a **temi culturali, a fatti storici, eventi, luoghi o personaggi che caratterizzano l'identità nazionale**;
- anche i **videoclip** possono richiedere un contributo selettivo alla produzione, in adeguamento a quanto previsto dalla modifica del DM esclusioni;
- si provvede a **ripartire ulteriormente le risorse** per i due **plafond che includono al loro interno più categorie di opere** (plafond 3 - documentari e cortometraggi e plafond 5 - opere di particolare qualità artistica e film difficili realizzati con risorse finanziarie modeste);
- è introdotta anche nei contributi selettivi la categoria delle **opere di formazione e ricerca** (già inserita nel nuovo DM tax credit). Questo permetterà alle opere di finzione con costo di produzione inferiore a 1,5 milioni di ottenere il contributo selettivo anche se diffuse nei festival e attraverso fornitori di servizi media audiovisivi;
- **non sono più ammesse** a contributo le opere web destinate alle piattaforme gestite da fornitori di servizi di **hosting** (plafond 3 e 4).

SCRITTURA E SVILUPPO: NUOVA STRUTTURA DEI PLAFOND

Le risorse destinate ai progetti di scrittura di sceneggiature e di sviluppo e pre-produzione di opere cinematografiche, televisive e web sono suddivise fra **opere non seriali e opere seriali**. In questo modo si viene incontro ai soggetti richiedenti che, in una fase così preliminare del processo creativo/produttivo, potrebbero avere difficoltà a definire la propria opera sulla base dei parametri relativi alla destinazione e alla durata (come previsto in passato). La quantità di risorse destinate a ciascun plafond e il numero massimo di progetti finanziabili sono stati rivisti tenendo conto anche dei dati sulle domande presentate nelle scorse edizioni del bando.

Per i progetti di **sviluppo** è stato introdotto un **costo minimo di 30 mila euro**.

INTRODUZIONE DEL CONTRIBUTO MINIMO ASSEGNABILE

Oltre al contributo massimo differenziato per tipologie di opere, al fine di aderire allo spirito della riforma dei contributi selettivi che voleva che i progetti selezionati fossero finanziati con importi significativi, si introduce anche un contributo minimo ad essi assegnabile:

- per i progetti di scrittura di sceneggiature, pari a 10 mila euro;
- per i progetti di sviluppo e produzione, pari al 70% del contributo massimo assegnabile. Si ricorda che il contributo massimo assegnabile è il valore minore fra:
 - il contributo richiesto;
 - il 50% del costo ammissibile;
 - gli eventuali importi massimi in valore assoluto previsti dal bando (es. 1 milione di euro per la produzione di opere di animazione).

REVISIONE DEL MECCANISMO RIGUARDANTE IL NUMERO MASSIMO DEI PROGETTI FINANZIABILI

Il numero massimo di progetti finanziabili in ciascuna linea di intervento può essere aumentato, se sono disponibili le risorse, nel caso in cui gli esperti assegnino ai progetti selezionati almeno il 90% del contributo massimo concedibile. Questa revisione permette di salvaguardare il principio secondo cui vanno finanziati in misura significativa i progetti



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

meritevoli, ma allo stesso tempo permette di utilizzare tutte le risorse disponibili, anche nel caso in cui i progetti selezionati assorbano risorse inferiori a quelle messe a bando.

SEMPLIFICAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il processo di valutazione dei progetti presentati al bando si semplifica e diventa più dettagliato, con l'obiettivo di agevolare il lavoro degli esperti e **ridurre i tempi di valutazione e di pubblicazione delle graduatorie**. In particolare:

- è stato **ridotto il numero di sotto-criteri** previsto per ciascun criterio;
- sono stati previsti **punteggi per ciascun sotto-criterio**;
- sono stati introdotti punteggi minimi da raggiungere anche a livello dei sotto-criteri, per i parametri riguardanti la qualità artistica e culturale dell'opera e, per la produzione, la sostenibilità economica del progetto;
- per la produzione, è stato ridotto il peso dei punteggi automatici sul totale, dando maggiore importanza ai criteri riguardanti la qualità artistica, ed è stato introdotto un punteggio automatico anche per le produzioni che impiegano capi-reparto in maggioranza donne (come già inserito nella modifica del DM automatici).

PRINCIPALI MODIFICHE PROCEDURALI E ADEGUAMENTI AGLI ULTIMI AGGIORNAMENTI NORMATIVI

ASPETTI GENERALI

- **Covid-19 – misure di emergenza**. Si richiamano nel bando le deroghe previste dal DM selettivi per mitigare gli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 sul settore cinematografico e audiovisivo.
- **SPID**. È introdotta la possibilità di presentare la domanda di contributo accedendo con SPID.

CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE

- **Possesso dei diritti di elaborazione a carattere creativo per le coproduzioni maggioritarie**. Si specifica che, nel caso di coproduzioni maggioritarie, i produttori italiani devono avere la titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo sui materiali artistici almeno pro quota.
- **Obblighi di territorializzazione delle spese**. Sono aggiornati gli obblighi di territorializzazione delle spese a seguito della modifica del DM tax credit produzione. In particolare, si specifica che le spese valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo sono quelle sostenute nei confronti di persone fisiche e giuridiche fiscalmente residenti in Italia oppure di persone fisiche fiscalmente residenti in un Paese dello Spazio Economico Europeo ma soggette a tassazione in Italia in relazione allo specifico reddito generato della predetta spesa.